

CC

**Un fanciullo**

Ma quando crescerai  
P.P.P.?

Non è giunta  
l'ora di essere  
più ricco e maturo,  
anche se fanciulli  
si è sempre  
grazie a Dio!  
So che mi odierai  
ma ti ho sempre detto  
la verità e ti chiedo  
scusa se invece  
di coccolarti  
ricevi queste stupide  
parole

Maria Callas a Pasolini  
Tragonissi, 21 luglio 1971



PASOLINI  
CALLAS  
*L'amore  
impossibile*

*"Tu sei come una pietra preziosa  
fatta della materia della poesia"*

**Lettere ritrovate, foto, disegni,  
raccontano il legame profondo  
tra il regista e la sua "Medea"**

PAOLO MAURI

**Q**uando Maria Callas incontrò Pier Paolo Pasolini per girare *Medea* era una diva secondo alcuni ormai sul viale del tramonto, ma ancora in primissimo piano come personaggio da rotocalco. L'armatore greco Onassis, con cui aveva vissuto per nove anni, l'aveva lasciata per sposare la vedova Kennedy con uno sciame di pettegolezzi praticamente infinito. «Nove anni di sacrifici inutili», aveva commentato lei. L'incontro con Pasolini era stato propiziato da Franco

Rossellini che con Marina Cicogna avrebbe prodotto il film: la Callas poteva essere un'ottima *Medea* e naturalmente un formidabile aiuto per un successo internazionale. Pasolini non era mai stato un frequentatore di teatri d'opera. Aveva visto un *Trovatore* a Bologna, quando aveva diciotto anni e non si era entusiasmato. Molti anni dopo, un *Rigoletto* visto a Caracalla con Ninetto Davoli gli era piaciuto, ma questo non cambiava niente. Nico Naldini dice che confondeva Cherubini con Boccherini.